

# Cari bambini state buoni Non litigate, spiegatevi

► La “decantazione emotiva” e la “sosta” nel conflitto: il decalogo del pedagogo aiuta i genitori a gestire le incomprensioni fra i più piccoli

**SAGGISTICA** La pace, l'armonia a tutti i costi? Favole su cui ci hanno educato sin da piccoli ma che si scontrano con la realtà... Meglio litigare. Ma “bene”... Non è la tesi di una scuola di lotta libera ma del “Centro psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti” ([www.cppp.it](http://www.cppp.it)), un luogo dove si impara a litigare dopo che si è arrivati - tra fratelli, genitori e figli ma anche in coppia - all'ultimo stadio del rapporto. Ne parliamo con il dottor Daniele Novara, direttore del centro, autore del libro “Litigare fa bene. Insegnare ai propri figli a gestire i conflitti”.

**Dottor Novara, possibile farsi la guerra con bon ton?**

No. E infatti una prima distinzione da fare è tra conflitto e violenza/guerra. Una persona che fa violenza, fa violenza. La violenza, la guerra è una situazione distruttiva che eli-



► Daniele Novara, esperto di gestione dei conflitti.

mina la persona mentre il conflitto, il litigio è una situazione relazionale. Il conflitto può anche far pensare anche a una relazione problematica, ma è sempre una relazione.

**Però la violenza esiste. Come facciamo a non scatenarla?**

Bisogna affinare la capacità di “sostare”, diciamo noi, nel conflitto. E' questa competenza conflittuale

che ci preserva dalla violenza. In tutti i casi di violenza chi la pratica denota un'incapacità a reggere la contrarietà. Si tratta di persone incapaci a metabolizzare il fatto che gli altri hanno bisogni, aspettative contrari ai loro.

**Un esempio di corretta gestione del conflitto?**

Mentre nella tradizione repressiva e correttiva a

**Litigare fa bene. Insegnare ai propri figli a gestire i conflitti**

**Autore:** Daniele Novara

**Editore:** Rizzoli, pag. 162

**Giudizio**



DANIELE NOVARA  
**LITIGARE FA BENE**



un bambino si diceva “smettila, chi è stato, chi ha iniziato?” e si andava a cercare il colpevole, io aiuto i genitori ad avere un metodo per gestire la situazione. In pratica sostituiamo “smettetela” con “parlatevi”. Si lasciano i bambini soli in modo che ognuno presenti la propria versione all'altro e risolvano i conflitti.

**Il primo passo per iniziare a litigare bene?**

Non attaccare la persona ma stare sul problema. Poi ci vuole decantazione emotiva. Se uno non si sente ascoltato da un altro è inutile sperare che ti ascolti. ● A.F.

Chic

Il nuo  
Joakin  
p. 461  
Giud  
Un in  
nale  
degl  
xello  
oggi  
ry d  
dro  
ster  
ran

Juli  
qui  
Uld  
144  
Gi  
Ch  
na  
è l  
gio  
mo  
l'E  
pr  
ora

Gr  
Mi  
ri,  
Gi  
Co  
bo  
fu  
m  
Un  
cu  
(da  
le p